

## ALLEGATO D - CRITERI DI SELEZIONE

(riferito all'articolo 18)

| Criteria  | Punteggio | Cumulabilità            | Modalità di applicazione e verifica   |
|---|-----------|-------------------------|---|
| <b>COERENZA GENERALE DELLA STRATEGIA</b>  |           |                         |   |
| Coerenza interna ottima   | 9         | Non cumulabili tra loro | Per coerenza generale della strategia si intende la coerenza tra la finalità della strategia, le azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione |
| Coerenza interna buona  | 4         |                         |   |
| Coerenza interna sufficiente  | 1         |                         |   |
| Coerenza esterna ottima   | 9         | Non cumulabili tra loro | La coerenza si verifica non solo come elemento interno alla strategia, ma anche e soprattutto come fattore esterno, ovvero come capacità della strategia di conseguire un impatto positivo e duraturo sull'ambito territoriale interessato rispetto alla situazione di partenza                           |
| Coerenza esterna buona  | 4         |                         |   |
| Coerenza esterna sufficiente  | 1         |                         |   |
| Coerenza con le politiche settoriali regionali  | 4         | Cumulabile              | La strategia esplicita inoltre la coerenza con le politiche settoriali regionali, rispetto alle quali vengono indicate le sinergie che possono essere attivate con altri piani/programmi regionali  |
| max   | <b>22</b> |                         |   |
| <b>INTEGRAZIONE DI OBIETTIVI DI SVILUPPO ECONOMICO, DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA E DI INCLUSIONE SOCIALE</b> |           |                         |   |
| Integrazione degli obiettivi concernenti tutti e 4 i tematismi  | 8         | Non cumulabili tra loro | L'integrazione degli obiettivi della strategia, a partire dai tematismi previsti, si verifica nella effettiva corrispondenza e integrazione delle azioni previste nonché delle competenze interne del partenariato nella costruzione e attuazione della strategia (interdisciplinarietà)                  |
| Integrazione degli obiettivi concernenti 3 tematismi  | 6         |                         |   |
| Integrazione degli obiettivi concernenti 2 tematismi  | 4         |                         |   |
| max   | <b>8</b>  |                         |   |

| <b>CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE: PRESENZA DI AREE DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO O CULTURALE</b>         |           |                         |   |
|---|-----------|-------------------------|---|
| Presenza di aree di elevato pregio naturalistico  | 6         | Cumulabile              | L'indicatore utilizzato è il rapporto tra superfici soggette a tutela (Rete Natura 2000, istituti della LR 42/1996 e prati stabili) e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione  |
| Presenza di aree di elevato pregio culturale  | 6         | Cumulabile              | L'indicatore utilizzato è il rapporto tra superfici soggette a vincolo culturale e paesaggistico individuate ai sensi del Dlgs 42/2004 e le altre zone soggette a vincolo individuate dagli strumenti urbanistici e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione                        |
| Grado di "naturalità" inteso come minor urbanizzazione o impermeabilizzazione del territorio                          | 6         | Cumulabile              | L'indicatore: rapporto tra superfici non urbanizzate e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione   |
| max   | <b>18</b> |                         |   |
| <b>ARTICOLAZIONE DELLE FORME DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE</b>   |           |                         |   |
| Forme di collaborazione tra soggetti pubblici, attive e pertinenti con le finalità dell'operazione                    | 5         | Cumulabile              | Si valutano le diverse forme di collaborazione già attive al momento della presentazione della strategia (es. convenzioni, accordi di programma, protocolli di intesa, ecc.)  |
| Forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, attive e pertinenti con le finalità dell'operazione | 3         | Cumulabile              |   |
| max   | <b>8</b>  |                         |   |
| <b>LIVELLO DI INTEGRAZIONE MULTISETTORIALE</b>  |           |                         |   |
| Livello ottimo: almeno 6 settori  | 12        | Non cumulabili tra loro | Il livello di integrazione è riferito ai settori di intervento con riferimento ai quali si articolano le azioni previste e i soggetti coinvolti. I settori di riferimento sono i seguenti: settore delle produzioni di qualità ed ecosostenibili, vendita diretta di prodotti agricoli e mercati locali, settore forestale e del legno, settore dei servizi ambientali, servizi |
| Livello buono: almeno 4 settori   | 8         |                         |   |

|   |            |                         |  |
|---|------------|-------------------------|--|
| Livello sufficiente: almeno 2 settori   | 4          |                         | educativi, didattici e culturali, agriturismo, altre forme di ricettività e ristorazione, servizi turistici, servizi sociali   |
| max   | <b>12</b>  |                         |  |
| <b>ARTICOLAZIONE DELLA COOPERAZIONE: COMPOSIZIONE IN RAPPORTO AL NUMERO DEGLI ATTORI COINVOLTI</b>                                |            |                         |  |
| Numerosità della tipologia di soggetti  |            |                         | L'articolazione viene valutata in termini di coerenza dei partner di progetto e di qualità della composizione del partenariato in rapporto agli obiettivi e alla finalità della strategia di cooperazione. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi viene presa in considerazione la numerosità delle tipologie di soggetti componenti il partenariato e l'articolazione delle imprese partecipanti, sempre in termini di numerosità |
| più di 5  | 10         | Non cumulabili tra loro |  |
| 5   | 7          |                         |  |
| 4   | 4          |                         |  |
| 3   | 1          |                         |  |
| Articolazione dei soggetti partecipanti in termini di numerosità  |            |                         |  |
| più di 40   | 5          | Non cumulabili tra loro |  |
| 21-40   | 4          |                         |  |
| 11-20   | 3          |                         |  |
| fino a 10   | 2          |                         |  |
| max   | <b>15</b>  |                         |  |
| <b>FORME O OBIETTIVI CONNESSI CON L'AGRICOLTURA SOCIALE</b>   |            |                         |  |
| Azioni relative all'agricoltura sociale   | 3          | Cumulabile              | La strategia comprende obiettivi relativi all'agricoltura sociale e viene valutata in relazione alle azioni previste, alle competenze del partenariato, al target di riferimento   |
| Competenza del partenariato in materia di agricoltura sociale   | 3          | Cumulabile              |  |
| Target coerente   | 3          | Cumulabile              |  |
| max   | <b>9</b>   |                         |  |
| <b>RICADUTE SUL TERRITORIO IN TERMINI DI NUOVA OCCUPAZIONE</b>  |            |                         |  |
| Consolidamento e qualificazione dei posti di lavoro esistenti   | 4          | Cumulabile              | L'attuazione della strategia consegue un impatto positivo in termini occupazionali. Rispetto alla situazione di partenza viene valutato il potenziale impatto previsto   |
| Creazione di nuova occupazione (2 pti per ogni unità lavorativa anno)   | 4          | Cumulabile              |  |
| max   | <b>8</b>   |                         |  |
| <b>Punteggio complessivo massimo</b>  |            |                         |  |
| Soglia minima ai fini dell'ammissibilità  | <b>100</b> |                         |  |
| <b>CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO</b>   |            |                         |  |
| In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda del progetto che ha ottenuto un maggiore punteggio nel primo criterio |            |                         |  |
| In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda del progetto che coinvolge il maggior numero di Comuni                   |            |                         |  |